



FERROVIE. Riduzioni su Palermo, Punta Raisi, Trapani e Catania

Nuovi tagli ai treni in Sicilia I sindacati: 38 corse in meno

●●● Cattive notizie per i pendolari siciliani. Da domenica Trenitalia ridurrà ulteriormente il numero dei treni in tutta la Regione. L'allarme arriva dai sindacati, che hanno calcolato che le corse in meno saranno ben 38. Ad essere interessate saranno le linee cardine della circolazione ferroviaria in Sicilia, come la Palermo-Trapani, la linea metropolitana Palermo-Punta Raisi, la Catania-Caltanissetta, la Siracusa Gela, la Palermo-Catania e viceversa. E non è finita: a settembre potrebbe anche andare peggio. A dirlo e confermar-

lo i segretari di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Sicilia, Franco Spanò, Amedeo Benigno e Angelo Mattone, che hanno scritto una lettera alla Regione e ai vertici di Trenitalia. «Oltre ad essere penalizzati fortemente i lavoratori, dato che in questo modo almeno 500 persone rischiano di essere tagliate - dicono - alcuni paesi in questo modo rischiano di essere completamente isolati. E' inaccettabile, e riteniamo opportuno che la Regione Sicilia esegua un controllo sulle soppressioni messe in atto da Trenitalia e richieda il ripristino dei treni

in orario, invertendo il processo di desertificazione. Chiediamo subito l'avvio di un confronto e invitiamo la Regione a diffidare Trenitalia dall'effettuare gli ulteriori tagli».

● Dubbi anche sulla firma del contratto di servizio, bloccato di fatto da almeno due anni a questa parte. «Dovevano arrivare almeno 55 milioni di euro per l'acquisto del materiale rotabile, ma è ancora tutto bloccato». Una situazione davvero difficile, che rischia ancora di andare per le lunghe. Con disappunto da parte dei pendolari. **LUIGI ANSALONI**